Prefettura Barletta, Andria, Trani Prot. Uscita del 16/06/2016 Numero: 0011448

Classifica: 14.01



Prefettura - Ufficie Territoriale del-di Barletta-Undria Trani

Barletta data protocollo

22730

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni

LORO SEDI

Ai Componenti del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione

LORO SEDI

OGGETTO: - Avviso pubblico per manifestazione di interesse per individuazione operatori servizio accoglienza richiedenti asilo.

Si trasmette, con preghiera di massima diffusione l' avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economico e/o sociali da invitare alla procedura negoziata, ai sensi degli artt. 35 e 36 del d.lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di accoglienza in favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, pubblicato sul sito istituzionale di questa Prefettura in data 15/06/2016.

I sigg.ri Sindaci in indirizzo sono pregati di disporre analoga pubblicazione sui siti istituzionali dei rispettivi comuni.

Prefettura Barletta, Andria, Trani Prot. Interno del 15/06/2016 Numero 0011428 Classifica, 13.01





Prefettura di Barletta-Undria - Trani Ufficio territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICO E/O SOCIALI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVICIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

CIG 67246046C4

La Prefettura-U.T.G. di Barletta-Andra-Trani intende procedere ad apposita indagine esplorativa volta all'individuazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di idonei operatori da invitare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi degli articoli 35 e 36 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50, per la conclusione di una convenzione avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di accoglienza in favore di nr. 250 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale per il periodo 15 luglio – 30 settembre 2016, secondo le specifiche tecniche riportate di seguito.

1) STAZIONE APPALTANTE

PREFETTURA - U.T.G. di BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Via Cialdini, n. 60 – BARLETTA Codice Fiscale: 90077340728

E-MAIL P.E.C.: protocollo.prefbt@pec.interno.it
SITOWEB: http://www.prefettura.it/barlettaandriatrani

Responsabile del Procedimento: Funzionario Economico Finanziario RosaAngela GAITA

2) MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Procedura negoziata artt. 35 e 36 del D. Lgs. 50/2016.

3) INDICAZIONI GENERALI

Si premette che:

- la Prefettura- U.T.G. di Barletta Andria Trani ha pubblicato in data 21/01/2016 sul portale della stessa Prefettura-U.T.G. l'Avviso Pubblico "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale" per n. 838 posti di accoglienza;
- inoltre, questa Prefettura ha pubblicato un ulteriore Avviso Pubblico in data 25/03/2016
 "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale" per n. 554 posti di accoglienza;





Prefettura di Barletta-Indria Trani Ufficio territoriale del Governo

 contemporaneamente nella stessa data è stata avviata una Procedura Negoziata per l'affidamento temporaneo del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, per n.200 posti di accoglienza;

dalle suddette procedure è risultata una offerta di posti di accoglienza inferiore rispetto alla

quota da coprire nell'ambito del piano regionale di riparto;

 Questa Prefettura-U.T.G., in ragione del carattere di assoluta eccezionalità dell'emergenza migratoria in atto, ha l'impellente necessità ed estrema urgenza di reperire ulteriori posti di accoglienza per i migranti, tenuto conto di quanto rappresentato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione da ultimo con circolare N. 4654 del 27 maggio 2016.

Premesso quanto sopra, il presente avviso pubblico di manifestazione di interesse ha il fine di individuare degli operatori economici e/o sociali da invitare alla procedura negoziata, ai sensi degli artt . 35 e 36 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di prima accoglienza primaria dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, temporaneamente presenti sul territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

4) SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di accoglienza di cui si tratta consta delle prestazioni specificate, con le modalità riportate, nell'ALLEGATO A "CAPITOLATO TECNICO", al quale si fa espresso rinvio.

5) STRUTTURE DA DESTINARE AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA

Le strutture destinate all'accoglienza di che trattasi dovranno essere ubicate nel territorio di questa Provincia.

I partecipanti dovranno indicare:

- il titolo di detenzione dei locali (proprietà, comodato, locazione, altro);
- l'ubicazione della/e struttura/e;

il numero di posti di accoglienza della/e stessa/e;

 la tipologia di utenti che possono essere presi in carico, ovvero specificare che la struttura consenta un'accoglienza differenziata sulla base della composizione dei nuclei familiari, del sesso ed eventualmente secondo l'etnia ed i paesi di provenienza degli ospiti, specificando il numero dei posti disponibili per ogni categoria di utenti.

6) PREZZO BASE D'ASTA:

€ 35,00 oltre I.V.A., se dovuta, pro die / pro capite.

7) DURATA DEL SERVIZIO:

Data presunta di attivazione del servizio di accoglienza 15/07/2016 Data scadenza 30/09/2016.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio sarà quello dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

Ola



Prefettura di Barletta-Vndria - Trani Ufficio territoriale del Governo

9) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura oltre agli Enti pubblici, i soggetti indicati all'articolo 45 del D. Lgs. n.50/2016, le associazioni, le fondazioni, gli enti ecclesiastici, e del privato- sociale.

Tali soggetti devono avere, tra i propri fini istituzionali, quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi oggetto della presente procedura, ed aver maturato comprovata esperienza in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza similari destinati ai richiedenti protezione internazionale o nella gestione dell'Emergenza Nord Africa ovvero operazione *Mare Nostrum*, resa senza demerito nell'ultimo quinquennio per un periodo non inferiore a dodici mesi, anche non continuativo.

Potranno partecipare alla procedura anche soggetti titolari di strutture alberghiere, dotate dei requisiti di idoneità, purché garantiscano l'erogazione di tutti i servizi oggetto del presente avviso stipulando, al fine di assicurare la gestione dei servizi di carattere giuridico, sanitario e sociale richiesti, apposite convenzioni con operatori del privato sociale aventi la comprovata come innanzi indicata.

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura i soggetti elencati all'art.80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

Sono esclusi, altresì, gli operatori economico/sociali che siano incorsi, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286 del 25/07/1998 (Testo Unico sull'immigrazione), in relazione all'art. 43 (*Atti e comportamenti discriminatori*) dello stesso T.U., per gravi comportamenti ed atti discriminatori.

Sono esclusi., altresì, gli operatori economico/sociali che abbiano subito un provvedimento interdittivo da parte dell'ANAC (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici).

10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto potranno essere presentate a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.prefbt@pec.interno.it

entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 22 giugno 2016.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata in conformità all'apposito modello allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto, automatismo, aspettativa o affidamento sul successivo invito alla presente procedura, né di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

11) ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Prefettura di Barletta-Andria-Trani che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per valutazioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ger



Prefettura di Barletta-Andria Trani Ufficio territoriale del Governo

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che, invece, dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Prefettura di Barletta-Andria-Trani in occasione dell'eventuale espletamento della procedura di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016.

12) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

IL PREFETTO (Minerya)

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Prefettura di Barletta-Andria-Trani, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI GARA E CONTRATTI" e verrà pubblicizzato sui portali dei Comuni della Provincia.

Barletta 15 giugno 2016



Prefettura di Barletta Vndria Trani Ufficie territoriale del Geverni

ALLEGATO N. A

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

A. ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti di seguito indicati e che l'aggiudicatario è tenuto a fornire.

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si rinvia al D.M. 21/11/2008 e, per quanto compatibili, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale ", di seguito denominato "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura del Servizio Centrale), disponibili sul sito web: http://www.serviziocentrale.it.

I predetti servizi dovranno essere effettuati con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142.





Prefettura di Barletta Andria Trani Ufficio territoriale del Governe

B. SERVIZI MINIMI GARANTITI

1. Mediazione linguistico - culturale

Il servizio di mediazione linguistico - culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'aggiudicatario ha obbligo di garantire la mediazione linguistico - culturale al fine di:

 facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato) che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

2. Accoglienza materiale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

-garantire l'alloggio -incluso il servizio di pulizia giornaliero ed il servizio di raccolta smaltimento dei rifiuti, da espletarsi secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008- ed il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte. Il servizio di erogazione dei pasti dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008.

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.);

-fornire vestiario adatto al clima ed alla stagione e biancheria ed effetti letterecci composti da materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte (incluso il servizio di lavanderia), prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e che rispettino le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio. Al riguardo si fa riferimento anche a quanto indicato nell'allegato 3.a-"KIT";

- erogare il pocket money nella misura di € 2,50 pro capite/pro die, fino ad un massimo di € 7,50 per nucleo familiare:
- erogare una tessera/ricarica telefonica di € 15,00 all'ingresso per persona o per nucleo familiare (qualora gli ospiti siano componenti di nuclei familiari);





Ufficie territoriale del Governe

 rispettare la normativa specifica in materia di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, avvalendosi anche, quando opportuno, dell'istituto dell'affido familiare e comunque operando in stretto raccordo con la Prefettura e gli enti locali territorialmente competenti qualora si manifestassero minori stranieri non accompagnati non individuati come tali al momento dell'assegnazione nelle strutture.

3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR:
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

4. Formazione, riqualificazione professionale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

5. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche





Ufficie territoriale del Geverne

personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee lo richiedano.

7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

8. Tutela legale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocraticoamministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

ar



Ufficie territoriale del Governo

9. Tutela psico-socio-sanitaria

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico.
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale o psicologico, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli aggiudicatari sono obbligati nello specifico a:

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- laddove la situazione clinica lo richieda, programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, attivare programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta. L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

an



Ufficie territoriale del Governo

10. Aggiornamento e gestione della Banca Dati

Gli aggiudicatari hanno l'obbligo di:

- registrare immediatamente i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;.

Attività minime orarie				
Attività di mediazione linguistica-culturale	-36 ore settimanali per strutture fino a 50 posti	-54 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti		
Sostegno socio psicologico	-12 ore settimanali per strutture fino a 50 posti	-24 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti		
Informazione normativa	-6 ore settimanali per strutture fino a 50 posti	-12 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti		

C. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione cosi come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- nel caso di servizi di accoglienza per persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico
 e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata,
 garantire la loro stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la
 stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale,
 nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di
 beneficiari;





Ufficie territoriale del Geverne

 nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati, garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari, fatte salve diverse indicazioni della Prefettura.

D. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Gli aggiudicatari hanno l'obbligo di:

- avvalersi di strutture dotate dei requisiti di agibilità ed abitabilità e che siano predisposte in modo da tenere conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza"individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.
- 1. Messa a disposizione della struttura di accoglienza
- Il gestore si impegna, altresì, a garantire l'idoneità per l'uso della struttura assicurandone la sicurezza sia strutturale, sia degli impianti esistenti, ai sensi della normativa vigente.
- Eventuali danni ai beni mobili ed immobili derivanti dall'uso o da atti vandalici da parte degli ospiti sono a totale carico del Gestore.
- L'Amministrazione potrà eseguire, in qualsiasi momento, i dovuti controlli, al fine di verificare l'adeguatezza della struttura, la corretta gestione delle attività e la regolarità dei servizi erogati.
- Il Gestore, per il tramite del responsabile della struttura, s'impegna a mantenere in perfetta efficienza i locali adibiti all'accoglienza ed all' assistenza e a porre in essere tutte le azioni necessarie per sottoporre a periodica manutenzione tutti i locali e relativi impianti secondo la normativa vigente.
- 2. Responsabile/i di struttura e personale
- Il gestore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione il/i nominativi del Responsabile della/delle Struttura/e, quale unico referente ai fini della gestione della medesima, nonché gli eventuali collaboratori che affiancheranno il responsabile nell'attività tecnico-logistica.
- PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI IL GESTORE SI IMPEGNA AD AVVALERSI DI PERSONALE IDONEO E AD ASSICURARE ALTRESI' IL SEGUENTE NUMERO DI OPERATORI:





Profettura di Barletta Indria Trani Ufficie territoriale del Geverne

- PER STRUTTURE FINO A 50 POSTI: N. 2 OPERATORI DIURNI (in compresenza dalle ore 8,00 alle ore 20,00) E N. 1 OPERATORE NOTTURNO (dalle ore 20,00 alle ore 8,00);
- 2) PER STRUTTURE SUPERIORI A 50 POSTI (secondo modalità e turnazione di cui sopra): -N. 2 OPERATORI DIURNI PER OGNI 50 OSPITI + 1 PER OGNI 20 OSPITI O FRAZIONE SUPERIORE A 10; - N. 1 OPERATORE NOTTURNO PER OGNI 50 OSPITI O FRAZIONE SUPERIORE A 30;
- Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di dipendenza a qualsiasi titolo, potrà instaurarsi tra il predetto personale e l'Amministrazione.
- 3. Responsabilità
- Il gestore resta responsabile, anche verso terzi, dei danni alle persone e alle cose imputabili al proprio personale, rimanendo l'Amministrazione sollevata da tutte le conseguenze, nessuna esclusa, degli atti dolosi e/o colposi di questi.
- L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne eventuali rapporti contrattuali tra il Gestore e i terzi.
- Il Gestore si obbliga inoltre a sollevare l'Amministrazione da ogni richiesta che potesse essere rivolta dai terzi succitati.
- L'inosservanza della precedente clausola costituisce inadempimento contrattuale ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.
- 4. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Il gestore dovrà assicurare gli adempimenti ed i servizi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, che saranno provvisti della necessaria qualifica).
- 5. Monitoraggio e controllo
- L'Amministrazione svolge attività di controllo e monitoraggio sulla gestione della struttura di accoglienza diretta a verificare il rispetto delle modalità di erogazione dei servizi di cui del presente Capitolato e dell'esatto adempimento di quant'altro disciplinato con la convenzione sottoscritta.
- L'Amministrazione si riserva il diritto, in qualunque momento, di far sottoporre i generi alimentari impiegati e distribuiti dal Gestore al controllo delle Autorità Sanitarie competenti.
- Il gestore s'impegna a mettere a disposizione qualsiasi dato richiesto necessario per consentire le verifiche di che trattasi ed assicura la collaborazione necessaria per l'efficacia dei compiti di controllo dell'Amministrazione.





Prefettura di Barletta Andria Trani Ufficio territoriale del Governo

6. Liquidazione dei servizi

- Per il servizio reso è riconosciuta la liquidazione complessiva dell'importo pro-capite e pro-die, IVA esclusa, offerto in fase di selezione, comprensiva dell'ammontare del "pocket money" effettivamente erogato, per il periodo che sarà indicato all'atto del singolo affidamento per numero di stranieri accolti. A tale proposito, il Gestore è obbligato a comunicare le presenze degli ospiti.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà, senza alcun preavviso, di poter trasferire gli stranieri ospitati presso altre strutture per motivi di ordine pubblico o, a seguito di apposita comunicazione del Ministero dell'Interno.
- I corrispondenti pagamenti, dedotte le eventuali penalità di cui al successivo punto 10, saranno disposti della Prefettura di Barletta Andria Trani, previo accreditamento dei fondi da parte del Ministero dell'Interno e su presentazione di regolare fattura che dovrà essere redatta secondo le norme in vigore e munita del codice CIG e degli estremi del conto corrente dedicato.
- L'attività di liquidazione e di pagamento delle spese sarà in ogni caso preceduta dalla prescritta istruttoria, finalizzata all'accertamento in capo al Gestore, della correttezza contributiva nei confronti degli istituti previdenziali nel caso di utilizzo di personale dipendente (Durc), all'eventuale verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, nonché al riscontro delle dichiarazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio nei termini e nelle modalità previste.
- In particolare, il Gestore è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione.
- 7. Spese di gestione ordinaria ed eventuale guardiania
- Gli oneri ordinari (quali le utenze domestiche) per la gestione della struttura di accoglienza messa a disposizione dell'Amministrazione, sono interamente a carico del Gestore.
- 8. Trattamento dei dati personali
- I dati personali relativi ai soggetti ospiti della struttura devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni contenute nel Codice di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo 196/03e successive modificazioni ed integrazioni.
- 9. Copertura assicurativa
- A copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei soggetti ospitati nella struttura, l'ente gestore si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa, che dovrà coprire anche i rischi derivanti da infortuni relativi ai





Ufficie territoriale del Geverne

lavoratori e la responsabilità civile per eventuali danni a persone/o cose, anche di terzi, derivanti dall'attività di accoglienza.

 Eventuali danni ai beni mobili e immobili derivanti dall'uso da parte degli ospiti saranno a totale carico dell'Ente Gestore.

10. Penali ed esecuzione in danno

Ove si verifichino disservizi (mancata o inesatta esecuzione di uno dei servizi previsti) rilevati in sede di attività, di controllo o di monitoraggio, previa contestazione al gestore, sarà applicata per ciascun disservizio una penale pari al 3% del corrente corrispettivo mensile, fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale maggior danno. La penale è applicata dietro semplice comunicazione al Gestore con provvedimento esecutivo e trattenuta dal corrispettivo da erogarsi. Qualora il Gestore non dia corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, l'Amministrazione ha il diritto di procedere alla sua esecuzione mediante l'affidamento ad altre strutture e gli eventuali maggiori costi saranno a totale carico del Gestore.

11. Risoluzione del contratto

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempienza, previo semplice preavviso da comunicarsi con lettera Raccomandata A.R. e senza obbligo di preventiva messa in mora.
- Costituiscono gravi inadempienze: non avere comunicato tempestivamente l'ingiustificato allontanamento degli ospiti dalla struttura, avere interrotto senza giustificato motivo il servizio; l'avere omesso di eseguire periodiche manutenzioni dei locali, degli impianti e delle apparecchiature tecnologiche; l'avere violato le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; l'avere omesso di segnalare fatti o circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone o alla struttura.
- L'Amministrazione si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere dalla convenzione stipulata.

12. Cauzione

- Il gestore del singolo servizio dovrà costituire garanzia fideiussoria, secondo le modalità stabilite, calcolata sulla base del numero dei cittadini extracomunitari che saranno ospitati e del prezzo offerto in sede di selezione.
- I soggetti tenuti alla costituzione di detta fideiussione possono avvalersi della facoltà di riduzione del 50%, prevista all'art. 75 comma 7° del D.lgs. 163/2006.





Ufficie territoriale del Geverne

E. TEMPI DELL'ACCOGLIENZA

Il richiedente protezione internazionale ha diritto all'accoglienza fino alla notifica della decisione della Commissione territoriale, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 140. Dal momento della notifica del riconoscimento della protezione internazionale o della concessione della protezione umanitaria, il periodo di accoglienza previsto è di complessivi sei mesi. In caso, invece, di esito negativo, la presentazione del ricorso, ai sensi dell'articolo 35 comma 6 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, sospende l'efficacia del provvedimento impugnato. Durante tale periodo, il richiedente ha diritto di rimanere in accoglienza finché non gli sia consentito il lavoro ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n.140, ovvero nel caso in cui le condizioni fisiche non gli consentano il lavoro, come disposto dall'articolo 5 comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 140.

F. PERIODI DI ASSENZA

Il Gestore s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato alla Questura ed alla Prefettura. L'ospite perde il diritto all'accoglienza qualora si allontani senza giustificato motivo per un periodo superiore alle 72 ore. Nell'ipotesi di assenza dell'ospite dalla Struttura - autorizzata o meno - non sarà riconosciuto l'importo contrattualmente stabilito pro die/pro capite per il periodo di assenza.

G. SCHEDE DI PRESENZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare giornalmente e senza alcuna eccezione l'elenco delle presenze.





Ufficie territoriale del Geverne

ALLEGATO N. 3 - A.

La struttura dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- effetti letterecci adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte che saranno periodicamente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al confort della persona. Nel caso di utilizzo di effetti letterecci monouso dovranno essere garantite: 2 lenzuola e 1 federa monouso ogni tre giorni, più due coperte.
- Prodotti per l'igiene personale e vestiario, adeguato alla stagione, intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura, e, all'occorrenza, ilrinnovo dei sotto elencati beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona. Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo dentifricio, carta igienica, etc) sarà a carico dal Gestore.

Vestiario	Uomo	Donna	Bimbo Adattabile in base all'età
	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	
	2 tute(in alternativa 2 Pantaloni +giaccone)	2gonnelunghec amicie	3 tutine
	1 pigiama	1 pigiama	2 pigiami
	4 paia di slip	4 pala di slip	4 paia di slip
	3 asciugamani	3 asdugamani	2 asciugamani
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paiadicalzini
	2 magliette	2 magliette	3 canotte
	2T-shirt	2T-shirt	3 magliette
		2 reggiseni	
lgiene '	1 dentifricio	1 dentifricio	_ 1 dentifricio
	1 spazzolino	1spazzolino	_ 1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine	1 pettine
	Carta igienica	Carta igienica	cartaigienica
		Assorbenti	Secondo necessità almeno 4
	2 sapone liquido	2 sapone liquido	2 sapone liquido
	2 shampoo	2 shampoo	2 shampoo
Effetti letterecci	2 lenzuolae1 federa monouso ogni3 giomi		2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3giorni
	2 coperte		2 coperte
Altro	1 borsone da viaggio	1borsone da viaggio	

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ALLA PREFETTURA – U.T.G. di BARLETTA-ANDRIA-TRANI Via Cialdini, n. 60 – BARLETTA E-MAIL P.E.C.: protocollo.prefbt@pec.interno.it

Oggetto: Avviso pubblico del 13 GIUGNO 2016.

Manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata ex Art. 63, c.2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale nel territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il/la sottoscritto/a			
nato/a	il		
nella qualità di legale rapprese	entante della Ditta/Società/Ente		
on sede legale in		Prov	
via			
	numero fax		
C.F	Part. Iva		
E – mail	P.e.c		

presa integrale visione dell'avviso pubblico di codesta Prefettura in data 15.06.2016 avente ad oggetto:

« MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICO E/O SOCIALI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART.63, COMMA, 2 LETT. C) DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVICIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI"

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura negoziata ex art. 63, c.2, lett.c) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale.

A tal fine

DICHIARA

 di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016;

Q,

ALLEGATO B

- 2) di non essere incorso, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti all'art. 44 del D. Lgs. 286 del 25.07.1998, in relazione all'art.43 dello stesso decreto per l'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'A.N.A.C. (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici);
- di essere in possesso dei requisiti richiesti al punto 9) dell'Avviso pubblico del 15/06/2016 citato in premessa.

Chiede, infine, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura vengano inviate al seguente indirizzo:

via/viale/piazza		n.	
città		C.A.P	
numero telefono	/ e-mail		
Posta certificata			
Luogo/data		Il Legale Rappresentante	
<u></u>			

Allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Qu